

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/05327****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 18
Seduta di annuncio: 329 del 22/04/2020

Firmatari

Primo firmatario: [DE CARLO LUCA](#)
Gruppo: FRATELLI D'ITALIA
Data firma: 22/04/2020

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
GALANTINO DAVIDE	FRATELLI D'ITALIA	22/04/2020
DEIDDA SALVATORE	FRATELLI D'ITALIA	22/04/2020
VARCHI MARIA CAROLINA	FRATELLI D'ITALIA	22/04/2020
CIABURRO MONICA	FRATELLI D'ITALIA	22/04/2020

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA DIFESA delegato in data 22/04/2020

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-05327
presentato da
DE CARLO Luca
testo di
Mercoledì 22 aprile 2020, seduta n. 329

LUCA DE CARLO, GALANTINO, DEIDDA, VARCHI e CIABURRO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che:

il 24 marzo 2020 il raggruppamento carabinieri biodiversità – ufficio comando ha emanato una nota n. 206/18 secondo la quale si dispone che «Tutti gli O.T.I. non utilizzati per queste esigenze dovranno, dal Comandante di Reparto, essere posti in Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli per il periodo reputato necessario (...)»;

i comandanti dei reparti carabinieri biodiversità, attenendosi a quanto indicato nella nota n. 206/18 al fine di mitigare/prevenire il fenomeno epidemico Covid-19, hanno proceduto alla richiesta di cassa integrazione per gli operai forestali a tempo indeterminato e hanno inoltre dovuto provvedere alla sostituzione del personale per la gestione delle strutture di competenza del personale operaio con personale in «divisa»;

il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per il personale operaio dell'Arma è un contratto di tipo privato e, pertanto, è sottoposto ai principi e alle regole del settore privato e tali operai Oti/Otd

attualmente in servizio presso varie strutture dell'Arma dei carabinieri non possono essere definiti né «pubblici dipendenti» né «dipendenti della pubblica amministrazione», sebbene i fondi per le «somme da corrispondere al personale operaio con contratto a tempo indeterminato» siano previsti nel capitolo 2865 del bilancio del Ministero della difesa, tabella 11, a giudizio dell'interrogante con un'evidente anomalia contrattuale;

in occasione dell'emergenza sanitaria in atto il personale operaio regolarmente retribuito dal Ministero della difesa avrebbe potuto essere impiegato per mansioni di emergenza in sostegno all'operato della Protezione civile per le attività di assistenza alle fasce più deboli della popolazione, come per la consegna dei generi di prima necessità per anziani e famiglie impossibilitate a muoversi dalla propria abitazione –:

se il Ministro interrogato abbia intenzione di adottare iniziative per la regolarizzazione delle posizioni lavorative degli operai a tempo indeterminato (Oti)/operai a tempo determinato (Otd), prevedendo un'internalizzazione dei contratti del personale operaio con passaggio al ruolo del Ministero della difesa e se, in occasione della crisi sanitaria in atto, intenda valutare l'ipotesi di revocare la cassa integrazione a fronte di una riammissione in servizio finalizzata all'impiego del personale per il sostegno alla comunità.

(4-05327)